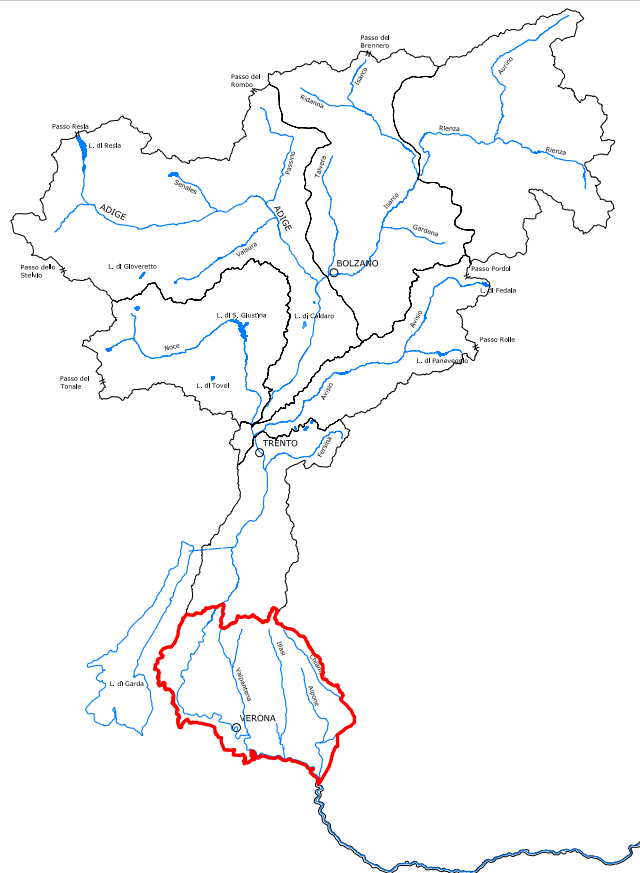


# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005  
Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE  
A RISCHIO IDRAULICO, DA FRANA E DA COLATA DETRITICA  
(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A PERICOLO DI FRANA  
O COLATA DETRITICA E RELATIVE SCHEDE INFORMATIVE

**1<sup>a</sup> VARIANTE**

**AREE IN DISSESTO DA VERSANTE**

Variante adottata con delibera C.I. n. 2/2010 del 21.12.2010



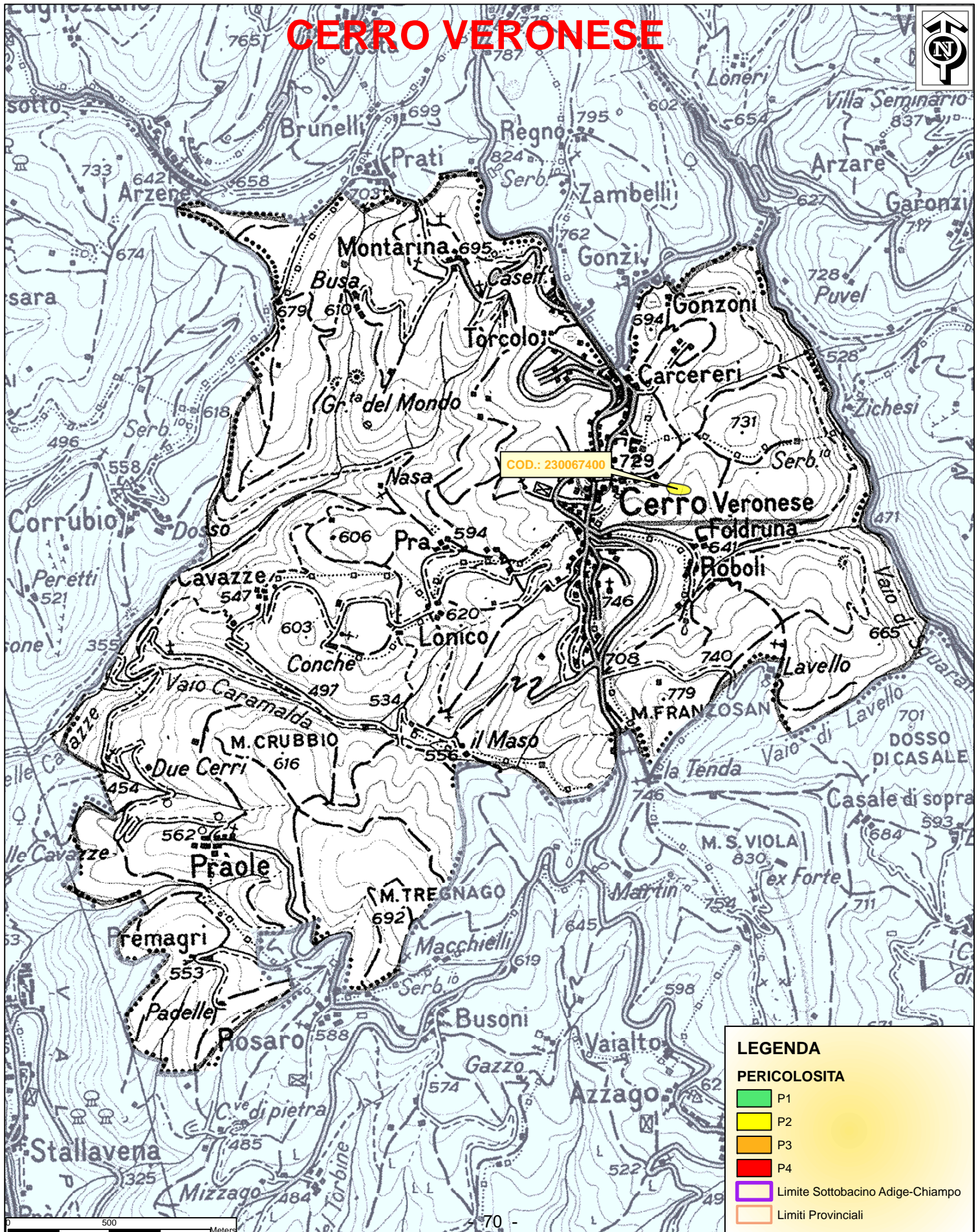
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO

AREE IN DISSESTO DA VERSANTE «VARIANTE»



## CERRO VERONESE





<i>Nome</i>	<i>Cod. IFFI</i>	<i>ex Cod. PAI</i>	<i>P1</i>	<i>P2</i>	<i>P3</i>	<i>P4</i>	<i>Frana in più comuni</i>
-------------	------------------	--------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------------------------------

VERONA

*Cerro Veronese*

Parco Cugolarà

230067400

7.316

*Autorità di bacino nazionale del Fiume Adige -Aree in dissesto da versante- VARIANTE*



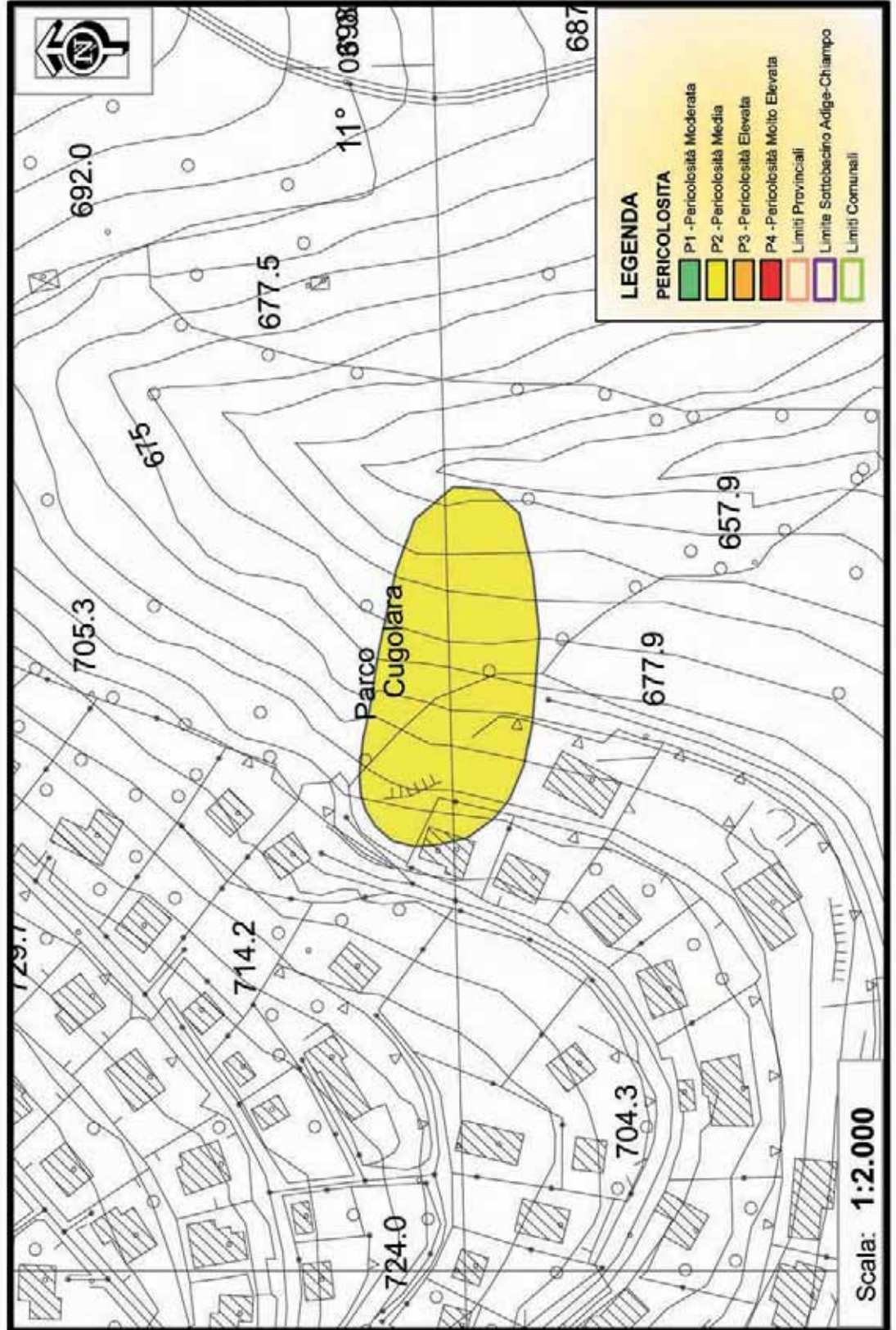
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

## PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 230067400**



## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VERONA</b>
Comune	<b>Cerro Veronese</b>
Località	<b>Parco Cugolara</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 5.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

<b>Tipo di carta</b>	<b>Scala</b>	<b>Denominazione</b>
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>124010</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **5366**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Verifica dell'efficienza delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e del loro conferimento a fondo valle.**

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input type="checkbox"/> Presenti	<input checked="" type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Causa del fenomeno è stata la costruzione del raccordo stradale, la presenza di carichi eccessivi e un pessimo drenaggio delle acque chiare. La frana ha tranciato la condotta fognaria che ha inoltre disperso il proprio carico nelle argille di copertura abbassandone la resistenza al taglio.**

---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione
---	----------------------------	------------------------------	---

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**Il dissesto può coinvolgere la strada di raccordo e parzialmente danneggiare un'abitazione nella sua area di coronamento.**

---



---



---